



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



## APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 3, ore 17 IC, Primo discepolato, 1° e 2° Tappa (2 e 3 elementare)  
Venerdì 8, riunione equipe tempo della fraternità  
Domenica 10, dalle ore 16, in Centro parrocchiale, castagnata e altro, con le famiglie, bambini e ragazzi.

=> Ricordiamo ai genitori che hanno chiesto alla comunità che i loro figli fossero inseriti nel cammino di Iniziazione cristiana che la fedeltà ai diversi incontri infrasettimanali e domenicali, per i ragazzi e per i genitori è espressione coerente di una scelta, fatta per amore, con libertà e consapevolezza.

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.335 8454701

accompagnatori dei genitori, per definire orari e programma. Fin d'ora si raccomanda la presenza dei genitori all'assemblea prevista per il 20 novembre.

### In agenda

\* Mercoledì 20.11, ore 21: assemblea per tutti i genitori dei ragazzi e delle ragazze della catechesi

\* dom. 24.11, Consiglio pastorale, aperto anche agli operatori pastorali. Inizio alle ore 9.00 a Villa Immacolata e conclusione con la celebrazione dell'Eucarista in parrocchia alle ore 18.30

### Vivamente consigliati:

\*YOUCAT for Kids, Catechismo cattolico per bambini e genitori

\* Per vivere il mese missionario, è consigliato il fascicolo "Battezzati e inviati".

\* Fondamentale per capire la domenica della Parola il documento di Papa Francesco "Aperuit illis" Rivolgersi in sacrestia, dopo le celebrazioni).

Il gruppo Solidarietà Parrocchiale (servizio prestati gratuiti alla parrocchia) organizza per domenica 8 dicembre la visita del Mercatino di Natale a: MEZZANO e SIROR di PRIMIERO. Info alla domenica dalle ore 09 alle 11,30o tel 3491719957.

VISITA alle FAMIGLIE e preghiera di benedizione con i familiari

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro, sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Sarebbe pure da incoraggiare che le famiglie di un medesimo condominio contando sull'iniziativa di una di loro, concordassero uno stesso appuntamento.

### FESTA della COMUNITA' (Sagra parrocchiale)

Ancora un grazie a tutti coloro che hanno accolto l'invito a far festa con noi. Alla riuscita hanno contribuito tanti collaboratori, giovani e meno giovani. Fraterno grazie.

Iniziazione Cristiana e catechesi

In queste settimane stanno riprendendo tutti gli incontri di catechesi, in particolare quelli proposti per l'Iniziazione Cristiana. Si invitano le famiglie a prendere contatto quanto prima con le catechiste e gli

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net  
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

#### Canonica

Strada dei 100 Anni, 1  
Tel e Fax 049.504352

#### Centro parrocchiale

Via Fossolovara  
E-mail noifossolovara@gmail.com

#### Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8  
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

# Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

3 novembre 2019 n. 43



## XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

«Zaccheo disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri...»»

La Parola di Dio di questa Domenica  
Sap 11,22-12,2  
Sal 144 (145)  
2 Ts 1,11-2,2  
Lc 19,1-10



In ascolto della Parola  
Dal Vangelo secondo Luca  
(19,1-10)

In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gèrico e la stava attraversando, quand'ecce un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

### Meditazione

Leggendo, riascoltando e, soprattutto, meditando il racconto dell'incontro di Zaccheo con Gesù Cristo, narrato dall'evangelista Luca, viene spontaneo intitolarlo come la storia di un incontro capace di cambiare la vita, di portarci, cioè, a trovare ciò che da sempre stiamo cercando: dare un senso, una direzione, un significato alla nostra esistenza. Quello narrato dall'evangelista è un incontro tra due persone che in realtà sono già preparate, o umanamente predisposte, a renderlo possibile. Certamente, lo è per Gesù Cristo; con decisione irrevocabile, lui è in cammino verso Gerusalemme per portare a compimento la missione affidatogli dal Padre, manifestando nel dono

## CALENDARIO LITURGICO

**totale di se stesso, il suo amore per l'umanità intera; per dire e testimoniare con il dono di tutta la sua vita, "corpo e sangue", l'amore misericordioso di Dio. Del resto, come ci racconta l'evangelista Luca, tutto il cammino di Gesù verso Gerusalemme è intessuto di incontri attraverso i quali mette coloro che incontra nella condizione di conoscerlo; soprattutto di fare esperienza dell'amore per gli altri attraverso gesti e parole che mirano a suscitare la fede in lui e in colui che lo ha mandato. L'incontro con Zaccheo, mentre sta attraversando la città di Gerico, può essere letto come "esempio" di ogni incontro autentico nel quale si intrecciano l'autenticità, la reciproca disponibilità a incontrarsi, la fiducia nell'altro in quanto uomo, nella libertà da ogni forma di pregiudizio. Gesù Cristo non si lascia affatto condizionare da ciò che si sa o si dice di Zaccheo; non è solo un pubblicano, un peccatore ben noto, ma addirittura il capo dei pubblicani e ricco di una ricchezza - sarà lui stesso ad ammetterlo - che è frutto di ingiustizia. Per Gesù è solo un uomo che lo sta cercando e il suo sguardo e quello di Zaccheo si incrociano. Si tratta di due sguardi autentici, sinceri, che chiedono una sorta di reciproca ospitalità. Quello di Zaccheo non è solo il desiderio di vedere colui del quale si sente parlare e che sta passando tra la folla. Quello di Gesù esprime già la disponibilità all'ascolto ed è già promessa di un dono, il dono della salvezza. Si rivolge a Zaccheo, non chiedendogli di convertirsi, ma piuttosto invocando la sua ospitalità, di fermarsi a casa sua. Vede nel "piccolo uomo" la sua umanità che cerca di avere ancora fiducia nella vita dopo aver assaporato l'insoddisfazione di quel possedere ingiusto che separa gli uni dagli altri, che rinchiude l'uomo nel proprio egoismo. Nell'ospitalità di Zaccheo, della sua casa**

**aperta a Cristo, e d'ora in poi a ogni altro, soprattutto povero, e nel farsi ospite, accolto e accogliente, da parte di Gesù Cristo nei confronti di Zaccheo, si compie l'«oggi» della salvezza. In questo incontro, da un lato, si svela la missione di Cristo nel rendere gli umani partecipi della salvezza, dell'amore che salva e che redime dal male, dall'altro, si realizza il desiderio più profondamente umano di Zaccheo: essere se stesso nella propria umanità, di essere un uomo nuovo, riconciliato con Dio e con gli altri.**

In questo racconto non possiamo non ravvisare uno stile che dovrebbe caratterizzare tutto l'operare dei cristiani e della chiesa. Come credenti, oggi più che mai, abbiamo bisogno di imparare da Cristo lo stile dell'incontro, dell'ospitalità reciproca, come via preferenziale per testimoniare lo stesso vangelo della grazia e della salvezza. Tutti noi che ci diciamo cristiani, nella gioiosa certezza di essere stati incontrati e accolti da Cristo, siamo chiamati a facilitare l'incontro con lui da parte dell'uomo d'oggi, giovane o adulto. Purtroppo tante volte fanno da schermo i nostri pregiudizi, determinate consuetudini, una sorta di fedeltà all'istituzione più che al vangelo, le regole prima della persona. Non dovremmo, forse, nel nostro professarci credenti e nell'essere più o meno praticanti, testimoniare a tutti che quando si incontra Cristo, si ritrova davvero se stessi e la gioia di essere amati e di amare? (dg)

Indulgenza plenaria

*In occasione della commemorazione dei defunti*

⇒ Dal mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 novembre: nella comunione di grazia, celebrata nei sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia, si può invocare l'indulgenza Plenaria per tutti i defunti, recitando il Padre nostro, il Credo, una preghiera secondo le intenzioni del Papa e visitando la chiesa e il cimitero dall'1 all'8 novembre.

Comunione ai malati e anziani

Sabato 2 novembre

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Gb 19,1.23-27a; Sal 26 (27);

Rm 5,5-11; Gv 6,37-40

ore 7.30: Lodi Mattutine

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sap 11,22-12,2; Sal 144 (145);

2 Ts 1,11-2,2; Lc 19,1-10

ore 16.30: Messa domenicale in RSA

ore 18.30: Messa domenicale

Domenica 3 novembre

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sap 11,22-12,2; Sal 144 (145);

2 Ts 1,11-2,2; Lc 19,1-10

ore 8.00: s. Messa

ore 10.30: s. Messa per la comunità

ore 18.30: s. Messa (Levorato Giuseppe e Clara e def.ti fam Levorato)

Lunedì 4 novembre

XXXI settimana del Tempo Ordinario

San Carlo Borromeo, vescovo

Rm 11,29-36; Sal 68 (69); Lc 14,12-14

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 15.30: Celebrazione eucaristica per dare l'ultimo saluto alla sorella Pelizzaro Bruna

ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa (Furian Antonio)

Martedì 5 novembre

Tutti i Santi della Chiesa di Padova

Rm 12,5-16a; Sal 130 (131); Lc 14,15-24

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa (7mo di Maretto Ofelia Andreina)

Mercoledì 6 novembre

Rm 13,8-10; Sal 111 (112); Lc 14,25-33

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa (Fornea Walter, Noema e Tullio; Def.ti Fam. Cendron)

Giovedì 7 novembre

San Prosdocimo, vescovo

Patrono principale della Diocesi

Rm 14,7-12; Sal 26 (27); Lc 15,1-10

ore 7.30: Lodi Mattutine e s. Messa nella chiesa parrocchiale

Venerdì 8 novembre

Rm 15,14-21; Sal 97 (98); Lc 16,1-8

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: Recita del Vespro e S. Messa

Sabato 9 novembre

Dedicazione della Basilica Lateranense

Ez 47,1-2.8-9.12 opp. 1 Cor 3,9c-11.16-17;

Sal 45 (46); Gv 2,13-22

ore 7.30: Lodi Mattutine

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

2 Mac 7,1-2.9-14; Sal 16 (17);

2 Ts 2,16-3,5; Lc 20,27-38

ore 18.30: Messa domenicale

Domenica 10 novembre

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

2 Mac 7,1-2.9-14; Sal 16 (17);

2 Ts 2,16-3,5; Lc 20,27-38

ore 8.00: s. Messa (Pinaffo Lucia,Florinda, Ermenegildo, Maria, Ivo, Giuseppina e Delfina)

ore 10.30: s. Messa (Pippo Angelo e Agostini Rosa)

ore 16.30: Messa domenicale in RSA

ore 18.30: s. Messa per la comunità

>>>>>\*<<<<<<

Ricordiamo

la sorella Ofelia Andreina Maretto alla quale, nei giorni scorsi, celebrando l'eucaristia, la nostra comunità ha dato l'ultimo saluto nella fede.